



COBAS SCUOLA PIEMONTE

Via San Bernardino 4 -10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza Docenti: Martedì-Giovedì ore 17/19,30

Consulenza ATA: Venerdì ore 17/19,30

SCIOPERO E MANIFESTAZIONE DEL 17 DICEMBRE 2004

COMUNICATO STAMPA

Forte adesione dei lavoratori Ex enti locali allo sciopero regionale indetto dai Cobas Scuola contro l'accordo truffa siglato da Aran e CGIL- CISL- UIL- SNALS nel 2000, che penalizza fortemente i lavoratori transitati (OBBLIGATORIAMENTE) allo stato.

Ed è stato un grande successo anche la manifestazione davanti al Palazzo di Giustizia di Torino.

Il presidio ha visto la partecipazione di centinaia di lavoratori/trici (un pullman da Alessandria, uno da Cuneo) molto determinati/e e combattivi/e nel rivendicare i loro sacrosanti diritti e nel rifiutare la discriminazione che devono subire. Si è notata, purtroppo (ma non è la prima volta) l'assenza dei giornalisti sia della carta stampata che della televisione

Alle ore 10,00 è partito il corteo diretto al CSA dove una delegazione è stata ricevuta dal Dott. Meduri, il quale si è fatto carico di inoltrare al M.I.U.R. le nostre richieste.

Abbiamo indetto questo presidio perché, oggi stesso, era prevista l'udienza della corte d'appello di Torino per valutare il ricorso del Ministero dell'Istruzione (non più pubblica) contro i lavoratori a cui, in prima istanza, i tribunali di Alessandria, Tortona e Acqui Terme avevano riconosciuto l'anzianità maturata presso l'Ente locale.

La pronuncia della corte di Appello, purtroppo, non ci ha colto di sorpresa poiché lo stesso tribunale, già per altre volte (uno dei pochi in Italia) aveva sentenziato contro i lavoratori.

Ciò che per decine di giudici in tutta Italia è apparso chiaro e coerente con le norme del Codice Civile e con i principi sui diritti dei lavoratori sanciti dalla nostra Costituzione, qui a Torino è apparso inaccettabile.

Non sarà certo questa sentenza a farci arrendere:

Cari "rappresentativi", zelantissimo MIUR, non pensate in questo modo di aver stroncato la volontà di giustizia dei lavoratori! Noi procederemo dritti per la via intrapresa, perché siamo sicuri che le nostre rivendicazioni sono più che legittime e perché pensiamo che la Legge 124 sia chiarissima e che la miopia di qualche giudice e di "accordi sindacali" siglati sulla pelle dei lavoratori (peraltro, mai interpellati!!) non riusciranno a cancellare i diritti dei lavoratori di un Paese che vogliamo sia più civile.

Per i Cobas Scuola Piemonte
Wilma Cancanelli
Pino Iaria